



# UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO



Lett. Amm. Prot. 11 del 22/01/20

Al Dirigente prov.le dei VVF di **AVELLINO**

Ing. Luca **PONTICELLI**

Oggetto: **DDS n°55 del 25.11.2019 – osservazioni.**

La scrivente Organizzazione Sindacale, in riferimento all'oggetto ed in ratifica di quanto accorso per le vie brevi, invia le proprie osservazioni.

Premesso che riteniamo tale disposizione ineccepibile per moltissimi aspetti legati sia al mantenimento del dispositivo di soccorso sia della tutela dei diritti dei lavoratori vorremmo evidenziare come tale disposizione sia di fatto poco dinamica nell'affrontare ciò che realmente accade nella provincia di Avellino.

Le sedi dislocate di fatto, ad eccezione di una, sono per lo più interessate da lavoratori che sono residenti ad Avellino; da ciò ne consegue che gli stessi rientrando anche nel circuito dei servizi a vario titolo [sostituzioni, colonna mobile nazionale, vigilanze, emergenze provinciali/regionali, ecc] creano un via vai di mezzi ed una incidenza in fattore di tempo che se meglio ottimizzato darebbe alla gestione del servizio e alla reale gestione delle risorse umane una maggiore attenzione con la "felice" soluzione per tutti. Un lavoratore dovendosi attenere scrupolosamente alla DDS in parola, usa di fatto il doppio del suo tempo e il conseguente utilizzo di più volte della vettura messa a disposizione.

**ESEMPIO:** "un lavoratore residente ad Avellino ma assegnato alla sede di Lioni se è comandato a fare un servizio a Bisaccia deve di fatto partire da Avellino per raggiungere la propria abituale sede di lavoro al fine di reperire i DPI per poi raggiungere la sede dove è stato comandato. È evidente che in questo caso la migliore delle soluzioni corrisponderebbe con un viaggio diretto da Avellino a Bisaccia evitando la tratta Avellino/Lioni con evidente risparmio di tempo, economie e uso dei mezzi".

Stesso accade per tutte le altre condizioni straordinarie, all'orario ordinario di lavoro (36 ore settimanali) – [colonna mobile nazionale, vigilanze, emergenze provinciali/regionali, ecc].

La scrivente ritiene che per "risolvere" tale situazione, assodato che i DPI non possono viaggiare in altri mezzi che non siano targati VF [Sentenza del TAR Lazio docet], di consigliare la messa in essere di un reparto in quinta. Cioè di una zona dove tutti coloro che comunque sono coinvolti da tali "spostamenti" di avere un armadietto in Sede Centrale dove tenere al suo interno un caricamento completo [tutti gli operativi dispongono di almeno il doppio di tutto] da poter permettere che la Cede Centrale diventi quel punto di snodo capace di agibilità di raccolta di tutto il personale VF nel minor tempo possibile. Risolvendo il caso sopradescritto in esempio e tantissimi altri che più o meno si possono presentare durante la gestione ordinaria del servizio di soccorso. Ciò non snaturerebbe nulla in termini di rispetto di due valori giudici fondamentali quali la sede ordinaria di servizio e la sede abituale di lavoro.

In termini oggettivi l'armadietto in quinta non comporta né un sovraccarico economico all'amministrazione né una "invasione" ai locali della Sede Centrale. In quanto il numero massimo, oggettivamente, non potrà mai superare la quota del 35% dei lavoratori del comando, visto che una grossa parte di essi già è assegnato in Sede Centrale e non tutti i lavoratori assegnati presso le sedi periferiche sono investiti da servizi a vario titolo oltre l'orario ordinario di lavoro.

La scrivente Organizzazione Sindacale, in riferimento alla proposta fatta, **LE CHIEDE** di controllare il numero di armadietti liberi disponibili attualmente al Comando, la possibile individuazione della zona dove ubicarli e lo screening dei lavoratori di fatto coinvolti nel giro dei servizi "previo" spostamento dei loro DPI.

Sicuri di un sollecito riscontro, si rimane in attesa.

per il Coordinamento Nazionale USB VVF

Costantino Saporito

**USB VV.F – Unione Sindacale di Base Vigili del Fuoco**

[www.vigilidelfuoco.usb.it](http://www.vigilidelfuoco.usb.it) - fax:06874597394 - [vigilidelfuoco@usb.it](mailto:vigilidelfuoco@usb.it) - pec: [vigilidelfuoco@pec.usb.it](mailto:vigilidelfuoco@pec.usb.it)

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 – ROMA – Centralino 0659640004